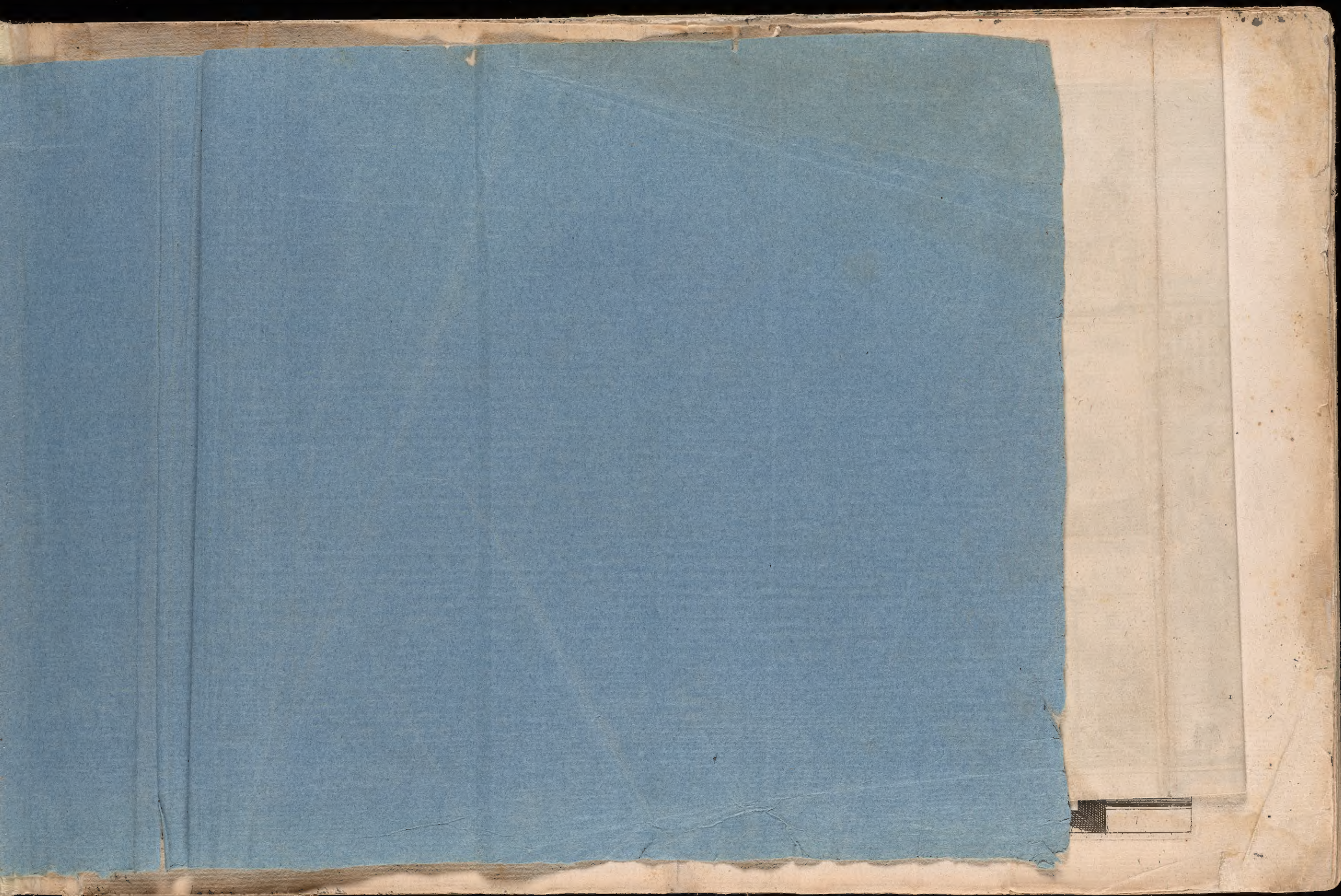
A
8

Collection of Roman Antiquities
and the Buildings Gardens
Fountaines &c of Modern
Rome


JE






VESTIGI
DELLE ANTICHITA DI
ROMA TIVOLI POZZ
VOLO ET ALTRI LVOCHI
CON PRIVILEGIO DE SVA SAC. CES. MAE
STAMPATI IN PRAGA DA ÆGIDIO SADELER
SCVLTORE DI ESSA MAE
∞ IↃC VI
Marco Sadeler
excudit
si stampano Adesso in Roma da Gio Iacomo de Rossi Alla pace Al in segna di parigi. 1660

ALL ILLVSTRISSIMO ET ECCELLENTISSIMO SIGN OR MIO ET PATRON OSSERVANDISSIMO IL SIGNOR MATTEO WACKHER DA WACKHENFELS CONSIGLIERO AVLICO DI SVA MAE CAES ETC.

SE LE OPERE POTESSERO CON QVELLA VELOCITA GIVNGERE DOVE ARRIVA IL DESIDERIO, NON SAREBBE QVESTO IL PRIMO FRVTTO DELL' ARTE MIA, QVAEL DEL CHIARO NOME DI V.S. ILL.$^{ma}$ INSCRITTO RALESASSE ALMANCO IN PARTE POI CHE SOTTO VN CALIGINOSO MANTO DI QVESTA SPESSA ET OSVRA NVBE DI FVMO CON LA QVALE L' INVIDO TEMPO HA PROCVRATO DI VELARE, ANZI PER L'EFICACIA DELLA RVGGINE SVA DI CONSVMARE AFFATTO L'ANTICHITA (DAL CVI GRAN NAVFRAGIO QVESTE POCHE TAVOLE QVI RAPPRESENTO LE SCHIOPPIANTI SCINTILLE DELLA VIVA FIAMMA D'ESSO FIAMMA, ALLA CVI LVCE E CALORE, SE BENE SENZA EFFETTO SIN'HORA TVTTAVIA CON DIVOTO AFFETTO, STETTI INTRINSECAMENTE A GODERE, PER VIA DISEVITV CHE, DA PRINCIPIO CHI LA CONOBBI A GENEROSI E PERCIÒ HVMANISSIMI COSTVMI SVOI NE GIVRAI QVANTO LA DEBOLEZZA MIA PERMESSE, I DIVINI RAGGI DELL'ECCELENTE BARTI, E RARE VIRTÙ SVE. MA E BENE CHE DOPPO TAL DILATIONE HO DATTO IN SOGGETTO, QVANTVNQVE NELLO PARAGONARE DISVGVALE ALLA QVALITA E SPLENDORE DELL OGGETTO, AL QVALE ESSO S INDRIZZA, NELLA MATERIA NONDIMENO ET OGGETTO QVAL SI HA PREFISSO PE'L FINE, COME SPERO, NON IN TVTTO ALIENO DAL GVSTO ANZI STVDIO DI V. S. ILL.$^{ma}$ QVALE, IO HO SCELTA TRA TANTI, PER VNICO SOGGETTO, MEDIANTE CVI INDEFESSA PRONTEZZA D'INGEGNO, OGNI SORTE DI COGNITIONE, DI QVESTA STESSA ANTICHITA, COME RADICE TROVA PROGRESSO SENTE, CVSI ANCO COLMO DI PERFETTIONE SPERAR POSSI. PREGO V. S. ILLVSTR.$^{ma}$ I MIEI DIFFETTI DI SVA GRATIA ADEMPIA.

CHE IO AVGVRANDOLE OGNI BENE LE BACCIO RIVERENTEMENTE LA MANO

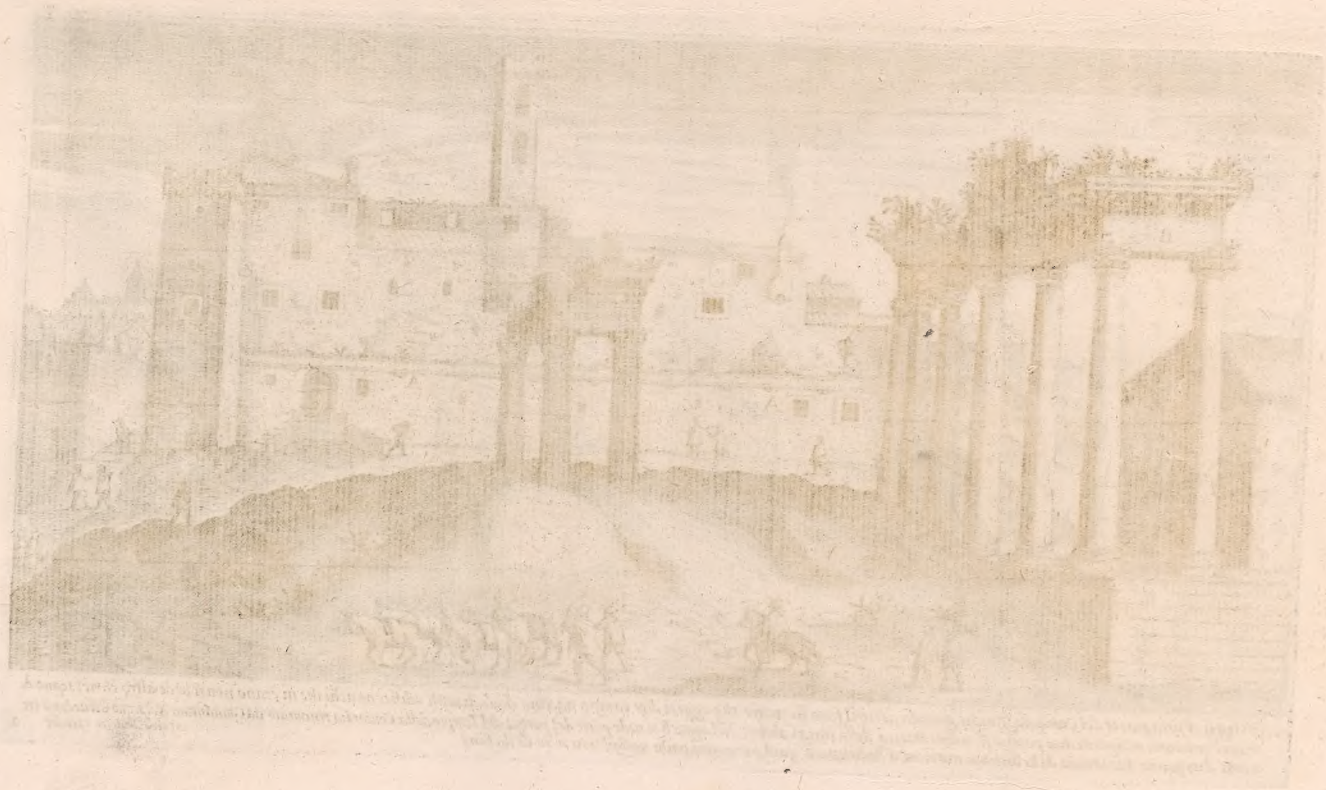
Ægidio Sadeler

Marco Sadeler excudit




*Vestigij d'una parte del Campitoglio che guarda uerso il foro Romano che oggi si dice campo uaccino doue di tanti edifici antichi che ui erano non si uede altro ch'nel segno A ch era l'architraue e Capitelli d'un portico d'ordine Dorico della curia Calabra Nel segno B si uede parte del portico del Tempio della Concordia restaurato da Constantino Nel segno C si uedono tre coloñe d'un portico d'un tempio di bellissima maniera d'Architettura qual per esserui pochi uestigij non si sa de chi fosse.*

Marco Sadeler excudit 2






*Vestigij dell'Arco di Settimio Seuero, quale fu d'opera composita, et dall'una et l'altra parte ui si ueggono scolpiti i simulacri delle sue uittorie, et di sopra nel segno A. ui si legge un titolo in honore suo. Nel segno B. si uede il tempio di Saturno, qual fu dalla parte di fuori ornato di stucchi, et di dentro di uarie pietre mischie, Vogliono alcuni che in questo tempio fosse l'Erario, hoggi e dedicato a S.to Adriano. Nel segno C. e la Chiesa di S.ta Martina, nella quale si uede un tempio molto rouinato, quale fu il tempio di Marte come ui si uede in certi marmi scolpite diuerse insegne militari. tutti li sopradetti luochi terminauano il foro Romano.*

*Marco Sadeler excudit*

3






*Vestigij del Tempio di Faustina, qual gli fu dirizzato da Antonino Pio suo marito sul foro Romano et via Sacra, doue se ne uedono gran colonne d'opera Corinthia del portico che u'era Dimostra questo edificio esser stato molto adornato di dentro et di fuori di diuersi marmi hoggi in parte delle sue rouine e la chiesa di santo Lorenzo in Miranda Nel segno·A·si uede il tempio di Romolo et Remo, altri uogliono che fusse di Vrbis Romæ fu questo tempio ornato dentro di uarie pietre miste, et ancor hoggi di se ne ueggono in opera, dietro all detto tempio fu trouato cauandosi iui al tempo di Pio IIII, diuerse lastre di marmo su le quali era perfilato la pianta di Roma e detto S.ti Cosmo, e Damiano,*





*Vestigii del Tempio della pace, edificato da Vespasiano Imp qual secondo li autori, è uestigi, che si uedono, fù uno di maggiori, di piu belli, è richi Tempi di Roma, p che iui furono riposte tutte le richezze, et ornamenti del Tempio di Salomone, che rechò Tito nel suo trionfo in Roma. ora in questo Tempio si uede nelle uolte bellis partimenti di stucho, uisi uede anco una colonna di marmoro in opera d'ordine cori co li suoi membri, a maggiore de li altri che si uede in Roma.*

*Marco Sadeler excudit*






*Vestigi del foro di Nerua Imperatore, qual fu anco chiamato transitorio per esser in mezo a gl'altri fori da quel di Ces.re si passaua in quello d'Agosto et nel Romano fu questo edifitio fatto con molta bella Architettura ornato di bellissime colonne et statua d'homini Illustri, oggidi non si uede uestigij di foro in Roma piu intiero di esso questi simili edificij seruiuano per negotiatori de lilli ouer di merchanti et anco per piazze da uendere diuerse cose per seruitio della uita humana.*

*Marco Sadeler excudit* 6






*Parte del monte Palatino Verso il foro Romano al segno A. era Il tempio di Joue statore Opera dárchitettura dellapiurara che si vede oggi Jn Roma Al B. fu la Casa de Cicerone et essendo abrusiata detta Casa ui fu edificato Jl tempio della liberia Jl segno C. era una Curia Oggi tutta piazza si chiama campo Vaccino per esser doua si uende detto bestiame Jl Lago Curtio era sopra detta piazza cioe Tra Jl Capitolio el Palatino et ariuaua per fino al segno D.*

*Marco Sadeler excudit*

7

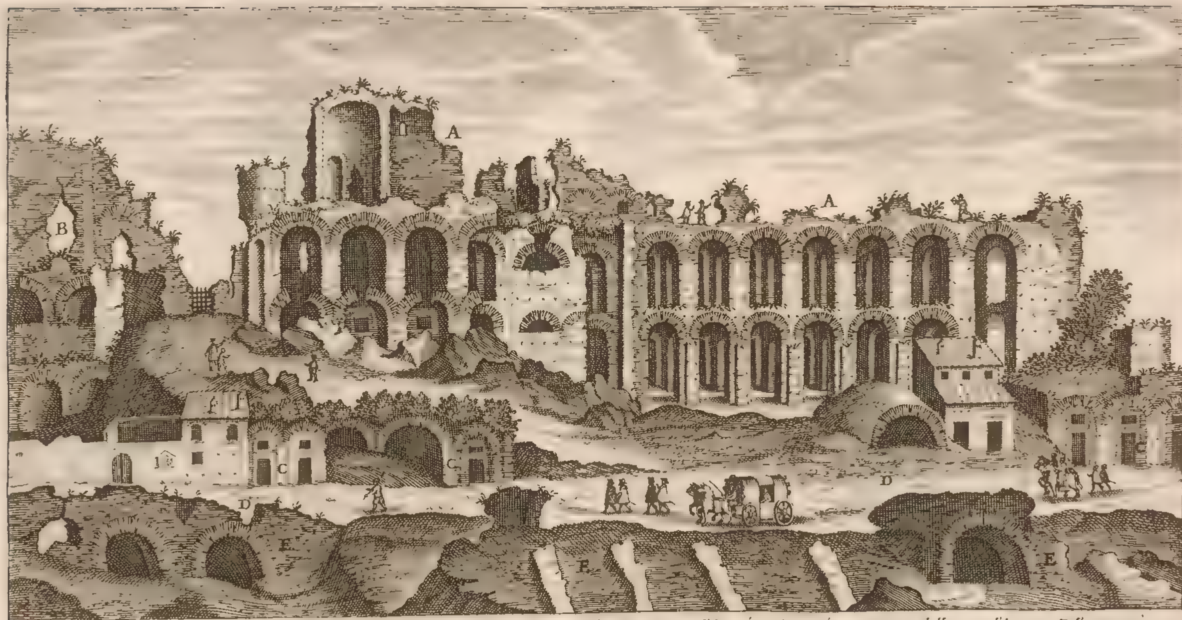




*Vestigij et parte del monte Palatino uerso mezzogiorno che risguarda il Circo Massimo et monte Auentino, F. ne dimostra il Theatro Palatino, G. la Casa de Tiberio, H. Conserue d'Acqua, le litere segnate B.C.D.E. sono dichiarate nel altro disegno, et seruono anco a questo.*

Marco Sadeler excudit. 8






*Vestigÿ et parte del Monte Palatino dalla parte uerso mezzogiorno che risguarda il Circo Massimo et l'Auentino A. ne dimostra parte della casa d'Augusto B. l'estremità del muro della longhezza del Atrio d'Augusto C. li Magazini ouer botteghe di mercanti D. la Via noua doue principiaua la via Appia E. le rouine sopra le quali erano posti li gradi del circo massimo ogidi il uulgo chiama questo logo Palazzo maggiore.*

*Marco Sadeler excudit*






A Parte dell'occidua facciata del monte Palatino et delle roine che vi restino di quei augustissimi edificij quali quantunque da diuersi Imperatori in diuersi tempi et quasi ... a mano construtti pur hoggidi sotto un solo nome di Palazzo magiore si comprendono B Arco di Constātino eretto da esso Constātino doppo la uittoria hauuta contro Massentio preso il ponte Miluio C Amphiteatro uolgarmente colosseo opera di Verpasiano ma dedicato da tito suo figliuolo Marco Sadeler excudit. 10






*Vestigij et parte del monte Palatino della parte uerso leuante che risguarda il monte Celio. A ue dimostra parte della casa d'Augusto B. un Nicchio grande di detta mezzo del Atrio, ouero cortile Palatino. C. il loco doue erano le scale, per montare in detta casa, ouero Palazzo, nel quale non molti giorni sono si cauarono bellissimi fragmenti di marmo, che ornauano la facciata di detta scala, D. un pezzo d'Aquadotto per il quale ueniua l'aqua Claudia per seruitio di detto Palazzo e di tutto 'l monte*

Marco Sadeler excudit





*Vestigii del Circo Massimo che fu cosi cognominato dalla sua grandezza perche era maggiore degl'altri che fossero in Roma et non fu per altro ordinato detto Circo che per celebrarui uarie maniere di giuochi et di caccie Vi si uede ancor oggidi uestigij di tutto il sito doue erano li gradi da siedere il populo a uedere detti giuochi comene dimostra il segno A. nel segno B. furono le carcere del circo C. ui e sotto terra uno obelisco rotto ch'era in mezo al sopradetto circo D. . e parte de laqua crabra che serue oggidi ad inaquare il giardino che ui e E, e il monte Auentino F. il monte Palatino*

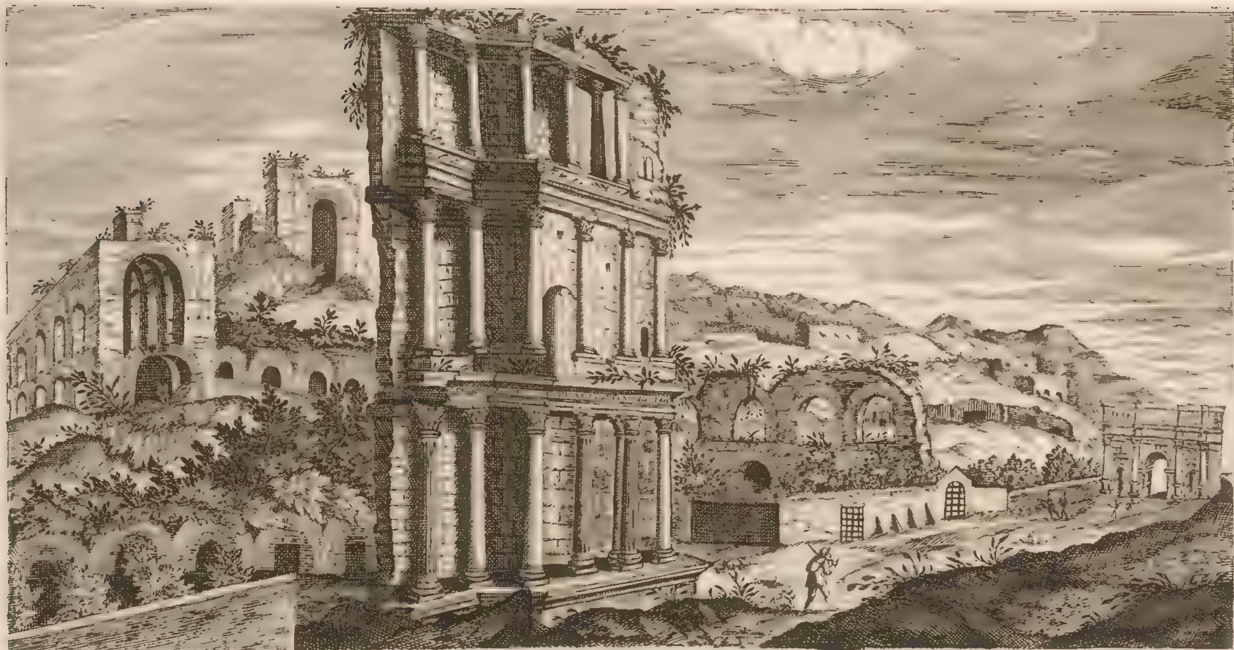
Marco Sadeler excud. 12



*Vestigi del Tempio di Iano quadrifrõte, qual antic.te fu posto nel foro boario, Fù detto edifitio fatto con quatro faccie a guisa d'un portico, quadro d'opera Ionica, et ornato con 48 nichi, 12 p faccia. oggi e spogliato de suoi ornam.ti, al segnio A si uede un arco piccolo di forma quadra ornato di 8 pilastri d'opera Corin. fu rizzata quest'arco dalli argentieri e mercanti di detto foro boario, in honore di Settimio et M. Aurelio Imp. Vedesi anco nel segno B un condotto d'acqu' antico, che fu ritrouo sotto terra dove p beneficio publico iui si sono fatte bellis. fontane, con un lauatore e si chiama quella piazza, la fontana di S. Giorgio p esserui la chiesa di questo Santo.*

Marco Sadeler excudit





*Vestigii del settizonio di Seuero Imperatore, che fu un sepolcro che egli si edificò sopra la strada Appia non per altra cagione se non che quelli che ueniuano di Africa, lo hauessero su gliocchi, questo edifitio faceua facia a mezo giorno. et e, tutto di opera Corintha, con bellissime colonne di uarie pietre mischie, parte striate et parte senza. con li loro membri di marmo fu chiamato anto settizolio da sette solari che aueua et si uede nella parte di dietro Il uolgo lo chiama la scola di Virgilio.*

*Marco Sadiler excudit.*






*Vestigij del Arco di Costantino qual hoggi di tutti l'altri è il più intiero doue si può conoscere in qual declinatione fusse uenuta la scultura p essere detto arco fatto de gl'ornam. dell'Arco di Traiano nel segno A si uede un pezzo di muro di mattoni in forma di una meta, quale fu dal antichi detta meta sudans pche da essa n'è usciua gran copia d'acqua p commodo del publico nel segno B si uedeno li uestigi del arco di Tito qual è di piu bella maniera d'architteta di tutti l altri et anco ui si uede sculpito il suo trionfo.*

Marco Sadeler excudit






*Vestigij della parte di fuora dell Anfiteatro di Tito, qual fu primo edificato da Vespasiano suo padre, poi da lui dedicata, Fu questo edificio di pietra di trauertino. e di forma ouale. ornato con pilastri e colonne di mezzo rileuo d'opera dorica Ionica, e corinthia, Hoggi si uede gran parte rouinato et si chiama uolgarmente il Coliseo, al segno A. era la Meta sudãte così chiamata da gli Antichi perche da lei usciua una fontana con gran copia d'acqua.*

*Marco Sadeler excud.*

16





*Vestigij delle Terme di Antonino Caracalla, dalla parte di fuora che guarda uerso mezzo giorno, quali furono incominciate da questo Imperatore, et Alessandro Seuero le forni et orno, furono situate alle radici del colle Auentino uerso la regione dela Piscina publica, et furono grandissime, belissime, et bene composte d'Architetura, adornate di gran colonne,*

*Marco Sadeler excudit* 17





*di pittura, scultura, stuchi, è mosaicha, le uolte furono murate con pietre pomice, per esser più leggiere, è dar manco peso al edifitio, oggidi questo luogo, è [illegible] di tutti li ornamenti sopradetti, è non ui si uede altro, che mura di mattone, che danno notitia della grandezza, è bellezza, di esso, Il uolgo lo chiama oggi, l'Antoniana*

*Marco Sadeler excudit.*






*Vestigij duna parte di dentro delle terme d'Antonino caracala qual fu adornata di grandisime et belle colonne di granito orientalle con le sue menbri intagliati con bella diligentia et li muri furno incrostati di diuerse pietre di mischi et marmori come hoggi sene uede ancho uestigij et non molti annij sono fu donato da Papa Pio IIII una di dete colonne al gran Duca quale fu da lui mandate in Fiorenza Il loco doue eranno dette colonne si uede a questo segno A.*

Marco Sadler excud.





*Vestigij delle Terme di Antonino Caracalla, della parte di dentro quale era un' Atriolo, ouero Cortile, con un' coritore atorno sostenuto da collonne p poterui passeggiare coperto, li uolti sui furono murate con pietre pomice, et lastricate di musaico, li parieti furono incrostati di diuerse pietre mischie, secondo che se ne uede anco hoggi uestigij, uogliono che à tempo di Papa Paulo III fussero ritrouati in detto cortile bellis.i frag.i di statue et animali, ch' erono anticam.e tutto d'un' pezzo, le quali il Card. Farnese ha fatto dirizzare oggidi nel suo Palazzo.*

*Marco Sadeler excudit.*






*Vestigij d'una parte del monte Auentino che guarda uerso Ponente et il Teuere, quale per esser molto ruinato non ui si uede altro che muri spezzati et rotti. Anchor'che antichamente nella sũmita ui fossero bellissimi Tempij et edificij, nel segno A uoglhono che ui fossero le saline, hoggidi questo luoco si chiama la marmorata perche ui si scaricano diuerse pietre di mischio et di marmo quali si trouano al porto d'Ostia, nel segne B è laltra ripa del fiume doue ariuano tutti gli uasselli et marcantie che uengono per la marina in Roma*

*Marco Sadeler excudit.*

21

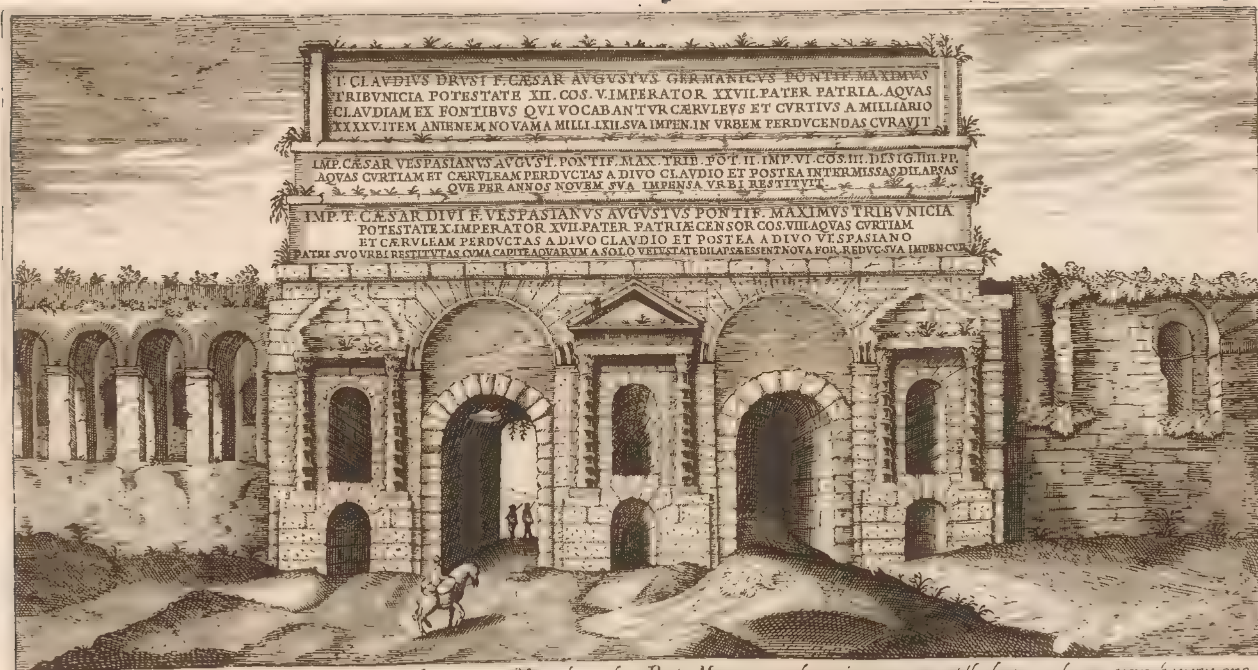





*Vestigij di una Piramide di marmoro, che fù un Sepolcro di C. Cestio Settenuiro degli Epuloni, quali Epuloni furono certi Sacerdoti di Gioue, si uede oggidì murata con le mura della Città presso la porta di San Paolo, sopra la uia Hostiense, fù anticamente questa Piramide fuora della Città per esser a quel tempo il circuito di Roma, minore di quello che si uede oggidì.*

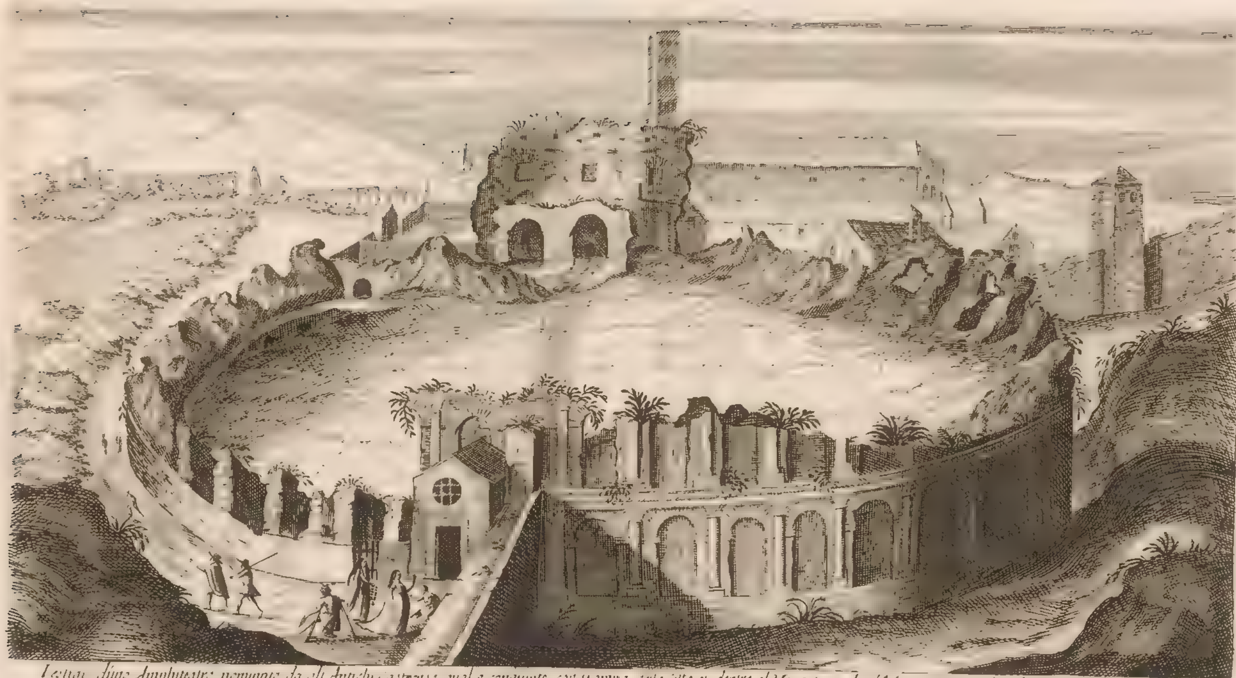
Marco Sadeler excudit






*Vestigij d'una porta de la Città, chiamata antichamente porta Neuia, hora detta Porta Maggiore, quale seruiua anco per castello, da riceuer diuerse acque, che ueniuano con acquedotti, á intrare in Roma, per detta porta, come se ne uede oggi gli uestigij, questo edifitio é di pietra di trauertino, d'opera corinthia rustica, lauorata dalla parte di dentro, et di fuora con medesimo lauoro, e inscriptione, da questa porta escono due strade la Laurcana, e la Prenestina.* Marco Sadeler excudit





*Vestigi d'uno Amphiteatro nominato da gli Antichi Castrense qual è congiunto con le mura della città et dentro il Monasterio di S.ta Croce in Hierusalem fu questo edificio di forma ovale e fatto tutto di terra cotta adornato di colonne di mezo rilevo e pilastri d'opera Corinthia dimostra molto Anticho avendo la maniera del lavoro fu anco molto picolo a respetto degli altri ch'eranno in Roma oggidi se ne servono gli frati di S.ta Croce per giardino*

*Marco Sadeler excu.*



A.





*Vestigij del Castello dell'acqua Martia ouero Iulia che cosi e detto il luogho doue si radunauano l'acque delli aquadotti, quali seruiuano per distribuire detta acqua in diuerse parti della citta, sopra questo edifitio doue e segnato A. ui si ueggono hoggidi doi trophei di marmoro, quali secondo alcuni sono drizzati in honore di Martio per la uittoria che hebbe contro li Cimbri populi, Nella parte segnata B. e'la strada Tiburtina che ua alla porta di S. Lorenzo, et nella parte segnata C e'la strada Prenestina che ua a porta Maggiore.*

*Marco Sadeler excudit*





*Vestigy doue Terme di Diocitiano dalla parte di fuori qual risguarda verso Libecchio et Roma; queste furono incominciate da Massimiano imperatore dopo la mort e del qual Diocitiano le fece finire poi Constantino et Massimiano suoi figlioli, le adornorono di bellissime statue di stucchi di pitture et tanto li pavimenti come le mura di porfidi serpentini et*

*Marco Sadeler excudit* 26





*altre sorte di bellissimi marmori et mischi come sino al di d'hoggi se ne uegono segni in dette ruine Queste sono rimaste in buona parte intiere et piu di tutte l'altre che siano in Roma et hoggi di ui si fabrica il monasterio delli monaci della Certosa dedicato da Papa Pio IIII a S.ta Maria dell'Angeli .*

*Marco Sadeler excudit*






Vestigii dello Terme di Diocletiano, dalla parte di dentro, che guarda uerso sirocco, nelle quali si puol conprendere la smisurata altezza, et largezza delle uolte, la magni[illegible] [illegible]
edifitio. Nella parte segnata A, era un Atrido ouero Cortile con colonne attorno quale sostenenouo un coritoro p poterui passegiar sotto al coperto, il pauim[illegible]to era di diuore pietre mische che faceuono [illegible]ellis
conpartimenti lauorati di musaico. Nella parte segnata B, si uede la Pinacotheca ouero luogo doue erano uarij trattenimenti di pittura, e scultura, adornata di grandi[me] collonne di granito con li lor membri.

Marco Sadeler excudit.

28





*Parte del monte Quirinale che guarda uerso Ponente doue si uede nel segno A.gli uestigij di due grandis. scale, p salire, dal piano nella sommità del mōte doù erano diuersi edificij, nel segno B.ui si uede uestigij del Tempio del Sole qual secondo alcuni, fù dal Imp. Aurelio edificato molto alla grande, si come anco ne dimostrano i suoi fragmenti, tra li quali si sono trouati cauando questi di, parechie base di colonne grandis, donde de una di esse se n'è fatto il uaso della fontana del popolo. Il uolgo chiama questo edificio il frontone di Nerone.*

Marco Sadeler excudit.





*Vestigij delle Terme di Costantino, nel monte quirinale, dalla parte che guarda uerso. Libechio, quali per esser molto ruinate no' ui si uede adornamenti, ma solo grandis, muraglie et stanti, massimamente nel giardino dell Ill.mo Card. de Vercelli, et dapoi che io, designai questa parte, in si sono fabricate case et granari, di modo che al di d'hoggi no' si pol piu uedere per esser occupata di dette fabriche.*

Marco Sadeler excudit





*Disegno della Colonna Traiana, che fù da lui drizzata in mezzo al suo foro, doue si uede con marauigliosa arte, scolpita di basso rileuo d'ogn'intorni la guerra di Dacia, con altri gloriosi gesti di questo Prencipe Questa Colonna è d'opera Toscana, è alta CXXIII piedi, ui si monta in cima con CLXXIII gradi Qui dice Dione, che furono riposte le ossa di questo Prencipe Hora si uede detta Colonna sana, è senza esser guasta dal fuoco, eccetto un poco à basso nel piedestale.*

*Marco Sadeler excudit* 31.

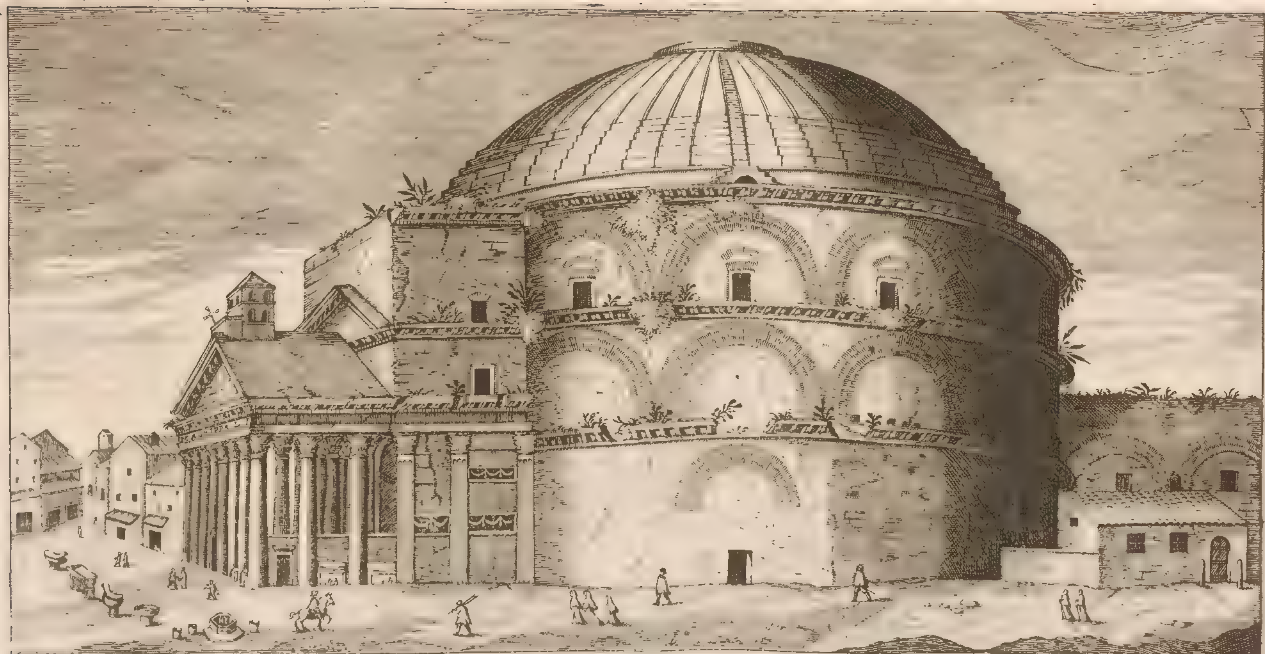





Disegno della Colonna Antonina, che è alta CLXXV piedi, et hebbe CCVI gradi per montarui su nella cima, questa Colonna fù da M. Antonino filosofo drizzata mà egli la consagrò in honore, di Antonino Pio suo Padre addottiuo, Hora è mezza guasta dal fuoco, al segno A non molto de quiui lontano si uede, uestigio d'ú portico della basilica di Antonino Pio, che fù anticham.e adornata con XLII collonne, d'ordine corintio, Hoggi non ui ueggono più che XI è serue questo luogo p hospitale de gl'orfanelli

Marco Sadeler excudit.

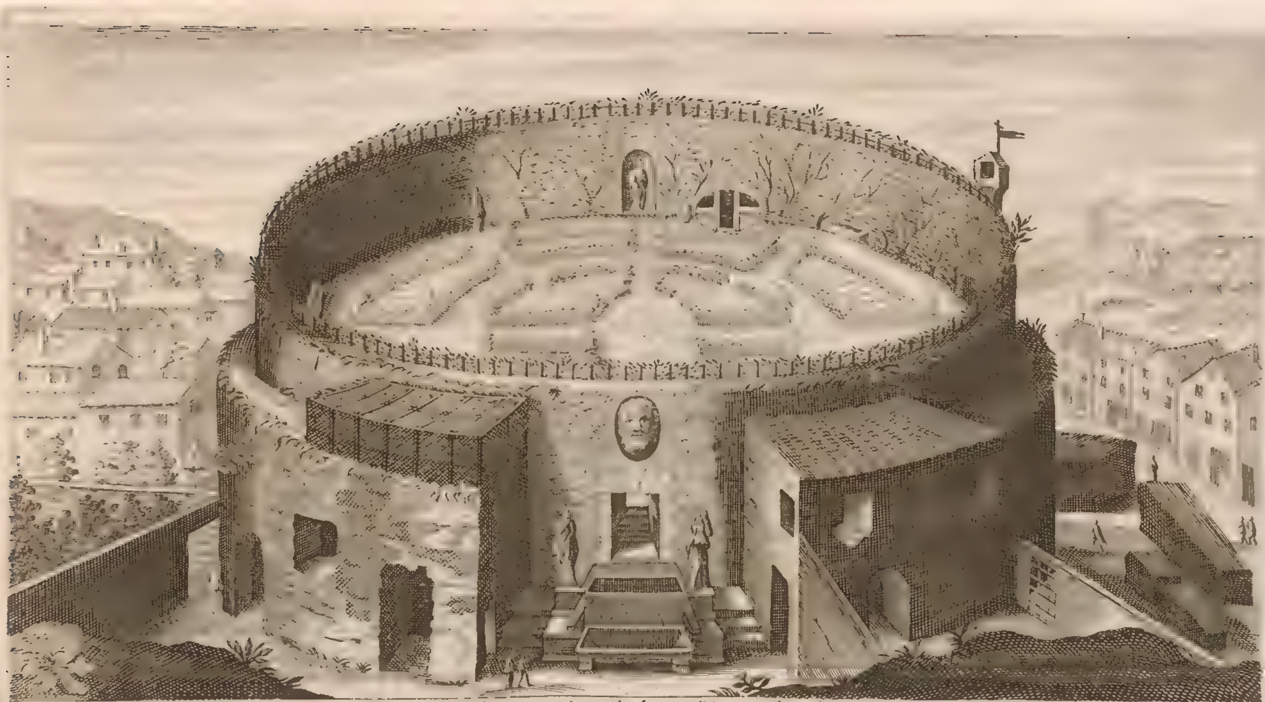




*Vestigij del Panteone, di M. Agrippa, qual fu un Tempio che lui edificò a Gioue Vltore, e'l chiamo Panteone, perche il dedicò dapoi di Gioue, a tutti i Dei, Questo edificio fu di forma circolare con un bellis.º portico, ornato di gran colonne, d'opera corinthia, et di molti adornamenti et intagli, massim.e nella parte di dentro, oggidi si ritroua questo edificio solo intiero, di quanti Tempij antichi furono in Roma, e'si chiama uolgar.e S. Maria Rotonda.*

Marco Sadeler excudit

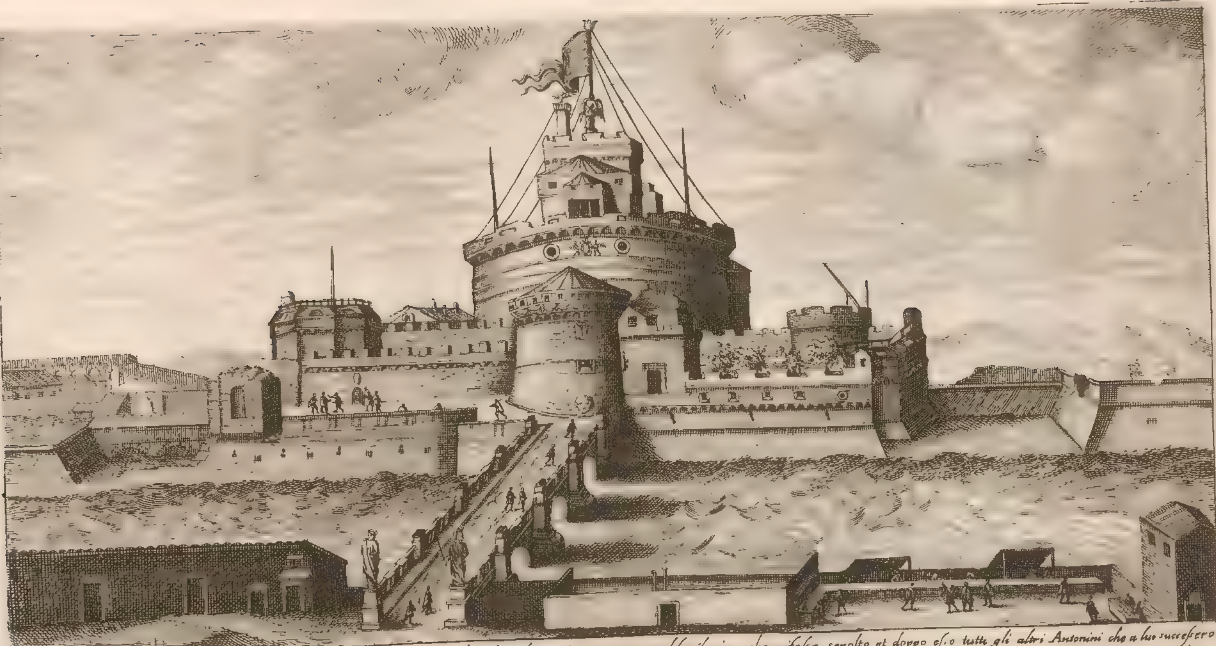




*Vestigy del Mausoleo d'Augusto qual fu un bellisso sepolcro che lui edifico, doue uolse che si sepellissero i suoi descendenti e lui fu esso dopo la morte sepolto lo chiamo Mausoleo p esser fatto simile a quel il sepolcro che fu edificato a Mausolco Re di Caria da Artemisia sua moglie del quale non si uede altro che uno muro di matoni di forma circolare con dentro certe uolte et uicino a quello e un obelisco di granitto rotto in piu pezzi per terre et un altro uie sotto terra quali seruiuano per ornamento di detto sepolcro ogidi sopra questo edificio ui e un bellicio girdino che serue alla casa de sig.ri Soderini*

Marco Sadeler excudit 34





*Vestigi del monumento ouero mole d'Adriano la quale fu edificata da Elio Adriano Imperatore, qual fu il primo che ui fosse sepolto, et doppo esso tutti gli altri Antonini che a lui successero nella dignita dell'Imperio Era questo edificio nel primo piano di forma quadrata di opra Dorica, et sopra di questo giro era un edificio tondo altiss.° come oggi se ne ueggono gran uestigi, era intorno ornato con gran colonne et di sopra di statue et caualli Hora e ridotto in forma di castello et di fortezz.ª da diuersi Pontefici et ui si uede ancor il superbiss.° ponte che detto Elio Adriano edifico per seruitio di detta mole oggi li chiamano castello et ponte Sant'Angelo.*

*Marco Sadeler excudit* 35.





*Vestigij del Theatro che fu edificato d'Augusto in nome di Marcello suo nepote, quale fù di bellis.ª maniera d'architettura, secondo li uestigij che ui si uedono, parte intieri, è parte consumati dal fuoco, e dal tempo, fù questo Theateo grande è spatioso, dentro di quello poteuono stare à uedere i giochi che ui si faceuono, LXXX mille persone, sopra le sue rouine, ò edificato il palazzo de Signori Sauelli, è oggidi si chiama uolgarmente quella contrada, piazza montanara.*

*Marco Sadeler excudit*





*Vestigij della Isola di s.to Bartholomeo gia Anticamente detta Lisola di Gioue licaonio. o. uer di Esculapio. perhauerci quelli dei i loro Tempij. fu fatta detta Isola in forma d'una naue o galera come se ne uedeno ancho oggidi uestigij quali si mostrano per l'infrascritti segni A. era la platea doue era sopra fabricata detta naue B. la parte dela poppa di esa C. il ponte Fabritio hoggi detto de quatro capi D. il ponte Cestio hora il chiamono di s.to Bartholomeo per eiser la chiesa di questo santo posta In detta Isola*

*Marco Sadeler excudit.* 37.






*Vestigij del circo di Caracalla uicino alla uia Appia et chiesa di S. Bastiano il quale seruaua anticamente a celebrare feste, et altri diuersi giuochi la sua lunghezza e canne 223. la larghezze 33½ oggidi questo i... e un prato al segno A era un tempio di marte secondo li uestigij che si uede.*

*Marco Sadeler excudit.* 38






A. Ponte Ianicolense, così detto dal colle Ianicolo, alle cui radici n'è vicino, chiamauasi anco anticham. Ponte d'Aurelio, sia dalla uia ò porta Aurelia, fù edificato secondo alcuni da Antonino Pio, distrutto poi p le guerre, lungo tempo ritenne il nome di Ponte rotto, sino fosse da Papa Sisto IV, il cui nome hoggidì serua, ristorato. B. Cuppola della Chiesa di S. Pietro in Vaticano. C. Hospitale di Papa Sisto V. D. Molini nel Teuere.

Marco Sadeler excudit





*Catar alta overo loco detto el precipitoso per la caduta del fiume Aniene hora Teverone. Il quale passando per mezo le selve venendo poi gionto a Tivoli molto strabocchevolmente da gl'alti giogi di quelle montagne nella soggetta valle oue per un pezzo parte nascondendosi parte trauagliandosi sotto o tra certi scogli allagando prima la pianura sgombra al fine le sue acque nello Teuere*

*Marco Sadeler excudit* 40






*A Rouine d'un Tempio, et grotta presso Tiuoli pero piu abasso della cascata del Teueronne oue vogliono nei tempi antichi come prima habitasse in questa, cosi poscia in quella fosse colta con honori diuini massime essendo ritrouuata in fundo di detto fiume la sua statua con un libro in mano la sibulla Tiburtina cognominata Albunea come nata ad una fonte iui vuina di quel nome B valle per il cui piano a guisa d'un quieto stagno uscendo prima sotto a gran scogliua errando il teuerone insino sbocci nello Teueron*

*Marco Sadeler excudit.* 41






*A un tempio rotondo ma rouinatissimo dello quale non saprei dire altro solo ch etiamdio dalli ruderi di esso si scorge la sontuosita et magnificenza di quella laudatissima antichita B Sito di Pozzuolo oue nel mare comminciando del lito si veggono tredici piloni fatti di mattoni cotti di smisurata grossezza de quali sono sostentati alcuni archi mezzo rouinati che seruiuano per principio d'un ponte che si hauea de condurre insino a Baie per ispacio di tre miglia et seicento passi*

*Marco Sadeler excudit.*

42





L occidua facciata d'un Tempio antico, mà come le ruine fanno fede, cōstrutto già molto alla grande, cō bellis.ª maniera d'architettura, quant'al sito pare sia, quel istesso che ad Ercole consecrò la stolta gentilità sotto l'agniome di Baulo, Greca et cotratta da Βοαυλιον stalla de bui, hauendo egli uicino gionti, cō un bel argin lūgo 8 stadij, qual poi, causò il seno al lago lucrino, amb'i liti del golfo Baiano, p poteui sopra agiatam.ᵉ cōdurre i bui ch'à Girione haueua tolti, et iui di Spagna, cōdotti, hoggi di il uolgo chiama questo luogo la fregana.

Marco Sadeler excudit





*L' orientale lato del detto Tempio, col prospetto della rouinata città di Baie, della quale per la gran forza de terremoti, altro uestigio non appare, che i fondamenti suoi nell'acqua, per li quali però facilmente si puol giudicare, che iui già fossero et molti et suberbissimi edifici. Euui un Castello, mà distrutto dalli ultimi Re di Napoli, ui sono anco certi bagni, et luoghi cauati artificiosamente nelle rupi, trà quali aggiustandoci la conittura, si presume interuengi l' Accademia celebre, uilla di Cicerone.*

*Marco Sadeler excudit*





*Promontorio, cioe luocho stretto, che con punta procorre nel mare, a quisa di lenqua o dito d'un huomo et uien da tre lati da esso intorniato Causa questo promontorio il monte ch', adesso soprasta, onde et questo et quello dal trombeta et compagno prima di Hettore poi di Enea, che ui mori, anzi come racconta Solino ui fu da esso Enea per modo di sacrificio ucciso alli Dei Inferi seruano ancor hoggidi un cognome di Miseno il monte e tutto cauo, e de tanti edifici che gia seruiuano per conserue de acque dolci con tante colonnate et volte sostenuto che par totalmente esser sospeso nell'aere, et potersi propriamente con Virgilio chiamare aereo*






A. Villa di Agrippina Julia figliuola di Germanico Cesare et di Agrippina Agosta a Cn. Domitio prima per volonta di Tiberio poi all' Imperatore Claudio per vezzi et arti proprie maritata laquale quivi per commandamento di Nerone suo figliuolo doppo l'essere scampata a nuoto il pericolo della naue solutile, fu da Aniceto liberto con molte ferite ripetendo niente dimeno spesso queste voci: Ventrem feri. parricidialmente uccisa. Il volgo chiama questo luocho la sepoltura della Madre di Nerone ma Corn. Tacito conferma che non hebbe per sepoltura etiam doppo la morte di esso Nerone altro che un piccolo tumulo di aggesta terra. B. Lito overo riva del lago lucrino. C. villa di C. Julio. Cesare, Dittatore. Marco Sadeler excudit 46





Vna gran' fabrica dal'uulgo cento camerollo dimandata, per il gran' numero di picciole camerette, in uolta che quiui si ueggono, co'i suoi usci tanto bassi, che à gran pena ui si entra. E questa fabrica nelle uiscere di quel' braccio di terra, che facendo l'Isthmo giunge il promontorio, et monte Miseno, alla terra ferma, della Campagnia felice, con certa strettezza che p il piu nó si continoua oltro à cinque miglia, seruiua ancor essa per conserua d'acqua dolce, et si presumo sia qualche parte, di quella famosissima uilla di Lucio Lucullo, nella quale poi morse l'Imper. Tiberio, carico de LXXIIX anni.

Marco Sadeler excudit.






A la solfataria detta da Plinio campi Flegrei da Strabone forū vulcani luocho di maruigliosa natura tutto ſolato di ſolfo et intorniato de alti colli eccetto dal lato. B. oue si entra verso Pozzuolo. C. fossa volgarmēnte detta galoz a piena d'acqua nera et ſpessa, che di continouo bolli ſi che aggiatamente ui ſi cuoce qual ſi uoglia cosa. D. dalle pietre et terra di questi monti ſene fa gran quantita di ſolfo. E. de queste et queta alume. F. officine da ſtillare il ſolfo biancho

Marco Sadeler excudit 48






A. Vestigij d'Antichità presso à Barlant, uillaggio celebre dell'Isola Suijdbeuelant, nel' Contado di Selanda. B. monticelli, di terra adgesti per mano et industria d'huomini nelle cime de quali si saluono gl'Armenti, sopragiunti da qualche inopina alluuione, per argini rotti ad accessiõe straordinaria della marina allagandosi facilmente per la sua bassezza tutta quel paese.

Marco Sadeler excudit.





Ruderi del Castello Vissehrad, quale da Libussa figlia minore di Crocco, secondo Prencipe della Bohemia, sopra d'una rupe precipitosa, et imminente, alla destra ripa del fiume Multauia, che quiui agiunto comincia bagniare le sponde et sito della noua città di Praga, estrutto, et di mura quadre cinto, p alquanti secoli seruì p sedia de seguenti Prencipi, è Rè di essa Boemia, sino che da Carlo IV fosse edificata la Real Corte, è poi da Vladislao munito il colle di S.to Vincislao, oue hoggidì perpetua Fù questo Castello nel 1420 dà Zuccone, è suoi adherenti totalmente rouinato onde adesso nō serue ad altro chè à giardini.

Marco Sadeler excudit

50



